



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n. 47 del 07/12/2017

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA E INTEGRAZIONE RICHIESTA FINANZIAMENTO BANDO REGIONALE ISOLE ECOLOGICHE

L'anno duemiladiciassette e questo dì sette del mese di dicembre alle ore 9,00 nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, si è riunita l'Assemblea per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. GIULIANI GIOVANNI -
PRESIDENTE

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
GIULIANI GIOVANNI	PRESIDENTE	s	
DIBIAGI FRANCESCO	ASSESSORE	s	
BOCCHINI FRANCESCA	ASSESSORE	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto DR.SSA ROSATI MARISA Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to GIULIANI GIOVANNI

Il Segretario

F.to DR.SSA ROSATI MARISA

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

DR.SSA ROSATI MARISA

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 07/12/2017 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.)

Il Segretario

F.to DR.SSA ROSATI MARISA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario

F.to DR.SSA ROSATI MARISA

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

- Parere in ordine alla sola regolarità dell'atto ai sensi dell'art 49 e 151 del D.Lgs.n.267/00

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

Parere di regolarità tecnica

.....

LA GIUNTA COMUNITARIA

Vista la determinazione della Direzione Regionale *“Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”* della Regione Lazio n. G10535 del 26 luglio 2017 avente ad oggetto *“Approvazione bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi e forme associative dei comuni”*,

Dato atto che:

- il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e igiene urbana è gestito dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente;

Tenuto conto che i contributi finanziari di cui al predetto bando sono destinati alla realizzazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite il sostegno alla realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche comunali anche con centri del riuso;

Considerato che tra i soggetti titolati alla presentazione della domanda il bando annovera anche le *“Associazioni dei Comuni”* ovvero il *“Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni”*;

Richiamata la delibera di Giunta Comunitaria n. 38 del 6/10/2017 con la quale si accedeva al bando regionale sopra citato e si approvava il progetto :” Adeguamento e miglioramento delle isole ecologiche presenti nel comprensorio montano”

Visto che la REG. Lazio con nota del 28/11/2017 prot. n. 0604267 ha chiesto integrazioni e chiarimenti sulla richiesta di finanziamento effettuata con delibera di giunta n. 38 sopra citata;

CONSIDERATO che i Comuni del comprensorio montano hanno delegato la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente a presentare domanda per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma capitale, Consorzi a forme associative dei Comuni, ed inoltre a sottoscrivere atto di accordo (o simile);

Viste le delibere inviate dai Comuni con le quali hanno approvato il protocollo d'intesa di seguito indicate :

Comune di Acquapendente delibera di Giunta	n. 190 del 29/11/2017
Comune di Gradoli delibera di Giunta	n.135 del 4/12/2017
Comune di Grotte di Castro delibera di Giunta	n.105 del 2/12/2017
Comune di Latera delibera di Giunta	n.114 del 2/12/2017
Comune di Onano delibera di Giunta	n.125 del 30/11/2017
Comune di Proceno delibera di Giunta	n.106 del 6/12/2017
Comune di San Lorenzo Nuovo delibera di Giunta	n.111 del 30/11/2017
Comune di Valentano delibera del Commissario straordinario	n.35 del 29/11/2017

VISTO lo schema di protocollo di intesa redatto anche in relazione alle indicazioni della Regione Lazio ed allegato al presente atto;

Visto il nuovo quadro economico predisposto dal responsabile tecnico a seguito della richiesta di integrazione da parte della Regione Lazio che di seguito si riporta :

Importo del progetto € 936.743,33 di cui 826.596,88 a carico della Regione ed € 110.146,45 Iva a carico dei Comuni

A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1)+A2)	€ 538.101,57
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 505.815,48
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 32.286,09
A3)	TOTALE PER LE FORNITURE		€ 132.750,00
B)	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	A1)+A2)+A3)	€ 670.851,57

C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 265.891,76
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		€ 0,00
C2)	Imprevisti	5% di B)	€ 33.542,58
C3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi		€ 16.000,00
C4)	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 0,00
C5)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)		€ 0,00
C6)	Spese tecniche per progettazione		€ 36.896,84
C6.1)	Progettazione di fattibilità		
C6.2)	Progettazione definitiva		
C6.3)	Progettazione esecutiva		
C6.4)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
C7)	Spese tecniche per esecuzione		€ 30.188,32
C7.1)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione		
C7.2)	Direzione dei lavori esterna all'Amministrazione		
C7.3)	Collaudo statico e tecnico esterno all'Amministrazione		
C8)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113 co. 2 DLgs 50/2016 e s.m.i.)	2% di B)	€ 13.417,03
C8.1)	Responsabile del procedimento, DL e collaudo (art. 113 co. 3 DLgs 50/2016 e s.m.i.)	80% di C8)	€ 10.733,63
C8.2)	Beni strumentali (art. 113 co. 4 DLgs 50/2016 e s.m.i.)	20% di C8)	€ 2.683,41
C9)	Accantonamento di cui all'art. 205 del DLgs. 50/2016		€ 20.125,55
C10)	Attività di supporto al R.U.P. di cui all'art. 24 del DLgs 50/2016		€ 0,00
C11)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del DLgs 50/2016		€ 2.400,00
C12)	Spese per commissioni di gara		€ 2.800,00
C13)	IVA e altre imposte		
C13.1)	CNPAIA per spese tecniche esterne all'Amministrazione	4% di C7)	€ 1.207,53
C13.2)	IVA sui lavori a base d'asta	10% di A)	€ 53.810,16
C13.3)	IVA su forniture, imprevisti e lavori in economia	22% di A3)+C1)+C2)	€ 36.584,37
C13.4)	IVA su rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	22% di C3)	€ 3.520,00
C13.5)	IVA su allacciamenti ai pubblici servizi	22% di C4)	€ 0,00
C13.6)	IVA su spese tecniche all'Amministrazione e CNPAIA	22% di C6)+C7)+C13.1)	€ 15.024,39
C13.7)	Contributo ANAC		€ 375,00
TOTALE PROGETTO di cui:		(A+B+C)	€ 936.743,33

FINANZIAMENTO REGIONALE			€ 826.596,88
COFINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 110.146,45
D1.1)	Per cassa		€ 110.146,45
D1.2)	Per beni materiali (adeguatamente dichiarati e valutati)		€ 0,00

Che i costi di cofinanziamento dei progetti e i costi relativi all'IVA saranno a carico dei comuni nei limiti previsti dai quadri economici .

ACQUISITO il parere favorevole da parte del responsabile del servizio ai sensi di legge;

CON voti unanimi espressi nei modi e forme di legge anche per l'immediata esecutività;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa,

di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per la presentazione e successiva gestione associata progetto realizzazione centri di raccolta e isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani tra la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale ed i Comuni di: Acquapendente, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano, Onano;

- Di approvare il nuovo quadro economico la cui spesa ammonta ad € € 936.743,33 di cui 826.596,88 a carico della Regione ed € 110.146,45 Iva a carico dei Comuni;
- Di determinare che i costi di cofinanziamento dei progetti e i costi relativi all'IVA saranno a carico dei comuni nei limiti previsti dai quadri economici .
- Di autorizzare la stipula del protocollo da parte del Presidente;
- Di dare atto che in caso di finanziamento la gara per l'affidamento dell'intervento avverrà con unica procedura e sarà gestita dalla CUC della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;
- Di inviare la presente alla Regione Lazio Direzione Regionale Politiche Ambientali Area Rifiuti e Bonifiche.

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PRESENTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE ASSOCIATA PROGETTO REALIZZAZIONE CENTRI DI RACCOLTA E ISOLE ECOLOGICHE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI,

TRA

LA COMUNITA' MONTANA "ALTA TUSCIA LAZIALE" ED I COMUNI DI :
ACQUAPENDENTE, GRADOLI, GROTTI DI CASTRO , LATERA , PROCENO, SAN LORENZO NUOVO, VALENTANO, ONANO

PREMESSO CHE

Con determinazione della Direzione Regionale *"Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti"* della Regione Lazio n. G10535 del 26 luglio 2017 avente ad oggetto *"Approvazione bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi e forme associative dei comuni"*, è stato approvato un bando per accesso a contributi per la realizzazione tra l'altro di appositi centri di raccolta ed isole ecologiche
Dato atto che:

- il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e igiene urbana è gestito dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente per conto dei comuni facenti parte della stessa;

Tenuto conto che i contributi finanziari di cui al predetto bando sono destinati alla realizzazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite il sostegno alla realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche comunali anche con centri del riuso;

Considerato che tra i soggetti titolati alla presentazione della domanda il bando annovera anche le *“Associazioni dei Comuni”* ovvero il *“Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni”*;

Visto che la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale comunicava la disponibilità della stessa a coordinare la formulazione di una domanda di contributo di cui al predetto bando, finalizzata all'adeguamento delle isole ecologiche dei comuni comunitari ai requisiti richiesti dall'allegato 1 al D.M. 08 aprile 2008 ;

Preso atto che i comuni facenti parte della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale hanno delegato con precedente atti dell'organo esecutivo la Comunità Montana Alta Tuscia laziale a presentare un progetto associato ;

Visto l'art. 8, comma 3 del bando di cui sopra in virtù del quale *“In caso di presentazione della domanda in forma associata e collettiva, deve essere altresì allegato alla domanda di partecipazione idoneo atto di intesa tra i soggetti partner, accordo, convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza all'ente capofila”*;

Ritenuto di dover sottoscrivere un atto di partnership con specifico protocollo di intesa

LE PARTI CONCORDANO NEL SOTTOSCRIVERE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Finalità)

Il presente protocollo ha lo scopo di formalizzare fra i Comuni appartenenti al territorio della comunità Montana Alta Tuscia Laziale le modalità operative di azioni congiunte per gestire un progetto associato per la realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani,

Articolo 2 (Doveri dei Comuni aderenti)

I soggetti firmatari concordano nell'affidare il coordinamento del suddetto progetto alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale ed a mettere a disposizione il proprio Ufficio e la propria struttura. I soggetti firmatari si impegnano a corrispondere la propria quota parte a favore del soggetto capofila per secondo le previsioni progettuali

A conclusione delle attività la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale provvederà a rendicontare l'attività svolta

Articolo 3 (Ente capofila)

Gli enti aderenti conferiscono mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al Capofila: Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e per esso al suo rappresentante legale pro-tempore, il quale sarà:

- a. autorizzato a stipulare, in nome e per conto dei comuni aderenti gli impegni assunti per mandato collettivo con ogni più ampio potere tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del programma sopra indicato;
- b. autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti delle Amministrazioni, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico.

Articolo 4 (Doveri dell'Ente capofila)

Il "capofila" si impegna a svolgere in favore dei comuni aderenti ogni attività occorrente per la migliore gestione e realizzazione del programma e dei singoli progetti, nonché a coordinare:

- la fase progettuale;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con la Regione Lazio

In particolare esso assume:

- a) la responsabilità e il coordinamento del progetto svolto;
- b) la responsabilità della sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- c) la responsabilità del coordinamento della direzione lavori e realizzazione del progetto e del finanziamento concesso compresa la rendicontazione dello stesso;

Articolo 5 (Oneri finanziari)

I costi di cofinanziamento dei progetti saranno a carico dei comuni nei limiti previsti dai quadri economici .

Articolo 6 (affidamento degli interventi)

L'affidamento dei servizi e di lavori avverrà tramite gara di appalto gestita dalla CUC Comunità Montana Alta Tuscia Laziale secondo le norme vigenti ed in particolare l'articolo 37 del decreto legislativo n.50/2016.

Articolo 7 (Durata)

Il presente protocollo durerà fino al completamento del progetto ed alla sua rendicontazione

Articolo 8 (Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Articolo 9 (Arbitrato e foro competente)

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione e sull'applicazione del presente protocollo e che non dovesse essere risolta in via amichevole tra le parti, sarà devoluta ad una Commissione arbitrale composta da tre arbitri di cui due nominati dalle parti e uno, con funzioni di presidente, di comune accordo. La commissione arbitrale deciderà informalmente in merito alla questione sottoposta al suo esame, anche in via transattiva ed anche relativamente alle spese della commissione medesima.
Le parti dichiarano sin d'ora di accettare e voler applicare la decisione arbitrale rinunciando alla controversia giudiziaria.

Articolo 10 (Domicilio)

Le parti, agli effetti del presente protocollo d'intesa, eleggono domicilio presso la sede della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

Art.11 (norma finale)

Di dare atto che il presente protocollo d'intesa dovrà essere approvato con apposita delibera di giunta comunale.

Letto, approvato e sottoscritto,

I COMUNI DI

LA COMUNITA' MONTANA "ALTA TUSCIA LAZIALE"
i seguenti comuni :

- ACQUAPENDENTE,
- GRADOLI
- ONANO
- GROTTI DI CASTRO
- LATERA
- PROCENO

- SAN LORENZO NUOVO
- VALENTANO